



linfa^{aps}



CONSULTA DELLA CULTURA
MUNICIPIO ROMA IX EUR

Regolamento interno

Parco Ort9-Sergio Albani - Casal Brunori - Roma

Il progetto “**Parco Ort9 - Sergio Albani**” nasce nell’ambito del Progetto Europeo denominato “Dialogo sociale e interculturale attraverso la gestione dello sviluppo locale: agricoltura mediterranea urbana e peri-urbana (UPA) SIDIG-MED” www.sidigmed.org

L’area destinata ad orti urbani denominata “Parco Ort9 - Sergio Albani” è localizzata nel Municipio Roma IX EUR quartiere Casal Brunori in Via Armando Brasini e nell’ambito del progetto SIDiG – MED il Parco Ort9 è inserito in un principio di cooperazione e di sviluppo tra nazioni europee ed extraeuropee,

Il Progetto SIDiG-MED, infatti, è stato realizzato tra il 2013 e il 2017 ed ha coinvolto 4 realtà urbane dell’area mediterranea, Roma, Barcellona, Mahdia (Tunisia) e Al Balqa (Giordania). Un percorso comune di crescita tra queste quattro realtà ha portato a individuare percorsi virtuosi nella gestione del territorio, nel dialogo tra cittadini ed istituzioni, nella lotta contro la marginalizzazione e a favore dell’inclusione sociale, di cui le realtà agricole e gli orti urbani, nel caso di Roma, rappresentano una perfetta applicazione pratica.

Il quadro normativo di riferimento nella gestione e conduzione degli orti urbani “Parco Ort9 - Sergio Albani” è il Regolamento di Roma Capitale per l’affidamento in comodato d’uso e per la gestione di aree a verde di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione a orti/giardini urbani approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 117 del 25.10.2024.

Tutto ciò premesso

Vivere In aps delibera il seguente Regolamento interno
Parco Ort9-Sergio Albani - Casal Brunori - Roma.



Art. 1

Recepimento normativa Comunale -Finalità e obiettivi

1. L'Associazione Vivere In aps, con sede legale in Via Armando Brasini, 179 - 00128 Roma Codice Fiscale 97402310581, con il presente regolamento interno recepisce le disposizioni contenute nella Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 117 del 25.10.2024 recante: "Regolamento per la realizzazione e gestione di Orti Urbani Comunitari (OUC) in aree verdi sul territorio di Roma Capitale che nel presente testo assume la dicitura di "Regolamento Comunale".
2. Il Regolamento interno, redatto in osservanza del Regolamento Comunale, disciplina i rapporti tra l'Associazione Vivere In aps e gli associati assegnatari dei lotti coltivabili delle aree concesse in gestione dal Comune di Roma Capitale all'Associazione stessa.
3. L'Associazione Vivere In aps, oltre a quanto contenuto nel proprio Statuto, persegue le seguenti finalità e obiettivi:
 - a. ricercare, sviluppare e gestire attraverso i suoi associati aree e/o progetti da adibire ad orti urbani assegnando ai soci della propria Sezione Orti Urbani Comunitari lotti di terreno coltivabili di proprietà del Comune di Roma Capitale;
 - b. Favorire mediante la gestione degli orti urbani comunitari l'inclusione sociale e la ricerca del miglioramento della qualità della vita, promuovere il dialogo sociale ed interculturale, combattere la povertà nelle aree urbane favorendo prioritariamente soggetti a rischio di esclusione sociale.

Art. 2

Assegnazione dei lotti - graduatoria

1. Avendo cura della più ampia divulgazione, l'Associazione Vivere In aps pubblicherà sul proprio sito web istituzionale l'avviso di partecipazione alla graduatoria di assegnazione di un lotto di orto urbano coltivabile, sull'area concessa dal Comune di Roma Capitale.
2. La domanda redatta su apposito modulo allegato al presente regolamento è reperibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Vivere In aps e va debitamente compilata e sottoscritta in tutti suoi campi ed inviata in via telematica o consegnata direttamente.
3. L'Associazione Vivere In aps provvederà a stilare la graduatoria di assegnazione dei lotti secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno.
4. Gli associati all'Associazione Vivere In aps, ove interessati a partecipare, dovranno compilare la domanda sul modulo di cui al punto 2. Eventuali punteggi di preferenza sull'assegnazione del lotto coltivabile saranno valutati e assegnati compatibilmente con i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno.
5. E fatto obbligo a tutti quelli che faranno domanda di assegnazione di un lotto coltivabile comunicare tempestivamente variazioni dei dati comunicati sul modulo di richiesta, al fine di aggiornare la graduatoria di assegnazione.



6. L'Associazione Vivere In aps procederà all'aggiornamento periodico della graduatoria a seguito di variazioni dei requisiti dei richiedenti, rinunce o altri eventi che necessitano la modifica della stessa.
7. L'assegnazione avrà luogo con provvedimento deliberativo dell'Associazione Vivere In aps e decorrerà dalla data di esecutività del detto provvedimento.

Art. 3

Criteria di assegnazione

1. Per l'assegnazione dei singoli lotti adibiti a coltivazione di orti urbani, conformemente a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Comunale e dal presente regolamento interno e con gli obiettivi e le finalità di cui all'articolo 3 dello stesso Regolamento Comunale, l'Associazione Vivere In aps prenderà in esame i seguenti criteri e requisiti cui verrà assegnato un punteggio:
 - a. l'Associazione (Gestore) potrà scegliere di attribuire un punteggio fino a un massimo di 10 punti, considerando gli indici di genere ed anagrafici che caratterizzano il territorio (es: < di 30 anni, < di 40 anni, >di 50 anni, > di 60 anni, donna) al fine di favorire l'equilibrio di genere o generazionale tra gli assegnatari;
 - b. prossimità dell'abitazione all'area destinata a Orto Urbano Comunitario, per disincentivare gli spostamenti con mezzi trasporto per raggiungere l'Orto Urbano Comunitario e garantire una maggiore sostenibilità al progetto: è attribuito un punteggio fino a un massimo di 20 punti;
 - c. partecipazione alle attività per la gestione comune dell'area: è attribuito un punteggio fino a un massimo di 20 punti;
 - d. condizione di fragilità sociale in accordo e sinergia anche con le priorità evidenziate dai servizi sociali e comunali sul territorio di riferimento: è attribuito un punteggio fino a un massimo di 20 punti;
 - e. per ogni semestre di presenza nella lista di attesa verranno assegnati 5 punti, per un massimo di 30 punti.

Art. 4

Requisiti

1. I cittadini che intendono presentare domanda di assegnazione di un lotto non devono essere proprietari o comunque non avere nella disponibilità d'uso, a qualsiasi titolo, terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno del territorio di Roma Capitale ovvero non essere conviventi di soggetti che siano proprietari o che comunque abbiano nelle disponibilità d'uso, a qualsiasi titolo, terreni coltivabili su area pubblica o privata all'interno del territorio di Roma Capitale.
2. Essere preferibilmente residenti nel Municipio Roma IX EUR, in cui ricade l'area adibita alla coltivazione del lotto urbano assegnato.



Art. 5

Condizioni generali di conduzione del lotto coltivabile

1. L'assegnazione del lotto di orto è revocabile dall'Associazione Vivere In aps su motivata ed insindacabile delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione con le modalità previste dallo Statuto dell'Associazione
2. Nel caso di revoca o di rinuncia dell'assegnazione, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Rimarranno a beneficio del Parco Ort9-Sergio Albani i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo dell'assegnazione, con esclusione di qualsiasi diritto a corrispondere indennità o compenso alcuno.
3. L'assegnazione sarà revocata automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiranno fuori dell'ambito territoriale comunale o in caso di decesso dell'assegnatario.
4. L'orto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario, eventualmente coadiuvato da altri collaboratori segnalati all'Associazione.
5. In caso di comunicazione di rinuncia all'assegnazione del lotto coltivabile inviata dall'assegnatario per iscritto o telematicamente E-mail / PEC all'Associazione, o di revoca motivata della stessa assegnazione, l'assegnatario è tenuto a versare le quote di contribuzione annuale alle spese di gestione, manutenzione e investimento dell'area frazionato mensilmente con decorrenza dall'ultimo giorno del mese della data di ricezione della comunicazione.
6. I singoli assegnatari possono assentarsi in caso di impedimento temporaneo motivato e certificato da ragioni di salute, familiari e/o di lavoro per un massimo di sei mesi, previa comunicazione all'Associazione. In tale periodo l'Associazione adotterà i necessari provvedimenti per proseguire la coltivazione del lotto, fermo restando l'obbligo dell'assegnatario titolare, assente giustificato, al versamento della quota di contribuzione per la gestione ordinaria e straordinaria dell'area.
7. Sono consentite coperture temporanee (serre, tunnel), delle sole piante di ortaggi, realizzate in materiale biodegradabile ed in modo decoroso con altezza massima di 50 cm e non oltre il 30% della superficie dell'orto.
8. Nel caso di orto condiviso di mq 36 l'assegnatario è unico ed è responsabile della conduzione del lotto di orto e del rispetto dei regolamenti. In caso di rinuncia formale dell'assegnatario del lotto di orto decade anche il condivisore.
9. L'organizzazione dell'attività di coltivazione e gestione dell'area avviene con l'utilizzo di attrezzature da lavoro, macchinari, materiali, e altro forniti dall'Associazione Vivere In aps. È consentito, per particolari ed urgenti esigenze degli assegnatari, connesse alla coltivazione del proprio lotto e previa autorizzazione dell'Associazione, introdurre temporaneamente nell'area orti attrezzature da lavoro personali.
10. L'Associazione provvederà all'organizzazione e alla promozione di momenti d'incontro, finalizzati a creare percorsi di aggregazione sociale per la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano e corsi di formazione e aggiornamento, mirati all'acquisizione delle tecniche di coltivazione di bio agricoltura ecologicamente e socialmente sostenibile.



11. L'Associazione provvederà, anche in autogestione con i soci volontari, a organizzare i servizi e le attività rivolte al presidio del territorio, la vigilanza, la valorizzazione del patrimonio di verde, e la tutela della biodiversità dell'area.

Art. 6

Quote di contribuzione alle spese di gestione

1. Vivere In aps determina, annualmente, la quota di contribuzione annuale a carico degli assegnatari dei lotti, relativa alla copertura delle spese dei costi di gestione ordinaria e straordinaria, polizze assicurative, acquisto materiali e servizi in comune, e per tutti gli allestimenti necessari al corretto e adeguato funzionamento dell'attività di coltivazione, nonché per la quota di investimenti ritenuti necessari al mantenimento e al miglioramento della qualità dei servizi, beni forniti e realizzazione di infrastrutture per la comunità.
2. Al fine di ottemperare a quanto sancito dall'articolo 1, comma 3, lettera b) del presente regolamento è possibile concedere agevolazioni economiche al pagamento della quota di contribuzione annuale e della quota di erogazione liberale di ingresso e della quota di servizi igienici, fino ad un importo massimo di 50 €/anno per ogni quota. Particolari situazioni economiche che necessitano di agevolazioni superiori alla quota indicata saranno valutate dal Comitato di gestione di concerto con il Consiglio Direttivo
3. Al fine di ottenere l'agevolazione economica, che può essere di natura dilazionatoria o di sconto percentuale della quota di contribuzione annuale e della quota di erogazione liberale di ingresso e della quota di servizi igienici è necessario che il richiedente compili e sottoscriva il modulo allegato al presente regolamento concernente "*l'indice di vulnerabilità sociale*". Fermo restando la responsabilità civile e penale prevista dal DPR 445/2000 riguardo il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, il Consiglio Direttivo valuterà le richieste di agevolazioni economiche anche attraverso il citato modulo deliberando a maggioranza in merito all'accoglimento delle stesse.
4. La conferma dell'agevolazione economica concessa è subordinata alla compilazione del modulo di cui al comma precedente anche negli anni successivi a quello di ottenimento del beneficio economico. L'Associazione può revocare il diritto del beneficio economico in assenza di mancata compilazione del modulo relativo alla vulnerabilità sociale.
5. Le quote potranno essere versate sul conto corrente dell'Associazione Vivere In aps Banca Etica IBAN IT22P0501803200000017123134 - BIC: CCRTIT2T84A in unica soluzione entro il 31 gennaio, contestualmente alla quota associativa sia per l'assegnatario che per l'eventuale condivisorio; con cadenza semestrale la prima rata entro il 31 gennaio e la seconda entro il 31 luglio, altre rateizzazioni o dilazioni devono essere concordate con il CdG Parco Ort9 anche tramite e-mail. L'assegnatario del lotto di orto è responsabile del versamento della quota di contribuzione annuale. Il mancato versamento delle quote protratto oltre 60 giorni dalla data di scadenza della rata determina l'automatica decadenza dell'assegnazione, che verrà tempestivamente comunicata all'interessato per iscritto o per E-mail dall'Associazione Vivere In aps.



Art. 7

Orto condivisi e didattici

1. Nella domanda di assegnazione del lotto di orto i richiedenti possono optare per la scelta di “orto condiviso” finalizzato ad esaltare lo scopo dell’orto urbano comunitario, favorendo la condivisione delle risorse, la socializzazione e l’ottimizzazione del tempo dedicato alla coltivazione.
2. Nel caso dei lotti condivisi di mq 48, i soci assegnatari dovranno:
 - a. gestire in condivisione un lotto di orto con un complessivo di max 4 soci.
 - b. Gli assegnatari del lotto di orto condiviso di 48 mq saranno tutti responsabili in egual misura della conduzione del lotto nel rispetto dei Regolamenti. Le spese di gestione del lotto andranno suddivise tra i conduttori.
 - c. La conduzione del lotto di orto condiviso deve essere improntata nel rispetto reciproco e con fattivo spirito di collaborazione anche in relazione all’equa distribuzione del tempo dedicato e del quantitativo di raccolto.
 - d. In caso di rinuncia da parte di alcuni affidatari la conduzione del lotto proseguirà con i restanti affidatari del lotto condiviso, fermo restando l’attivazione delle procedure di sostituzione dei rinunciatari/o attingendo dalla graduatoria di cui all’art. 2.
 - e. In assenza di richieste di assegnazione di lotti condivisi si proporrà la collaborazione, anche solo temporanea, a quanti abbiano fatto domanda di assegnazione singola oppure si procederà a nuovo avviso pubblico secondo le modalità previste all’art. 2 del Regolamento interno.
 - f. All’interno dell’area saranno creati orti didattici finalizzati a promuovere e favorire lo sviluppo di pratiche ambientali sostenibili, sensibilizzando a tale scopo cittadini, istituzioni pubbliche, soprattutto quelle scolastiche, e realtà associative.

Articolo 8

Obblighi degli assegnatari

1. Gli associati a cui verranno assegnati gli orti si impegnano, in relazione agli obblighi previsti, al mantenimento dell’aspetto originale degli orti al momento dell’assegnazione, non sono ammesse alterazioni di alcun genere. Tutto ciò che non è disciplinato, nel presente regolamento, deve essere richiesto CdG per la valutazione, che in caso di autorizzazione sarà limitata in modo temporaneo e non permanente. Tale avvertenza ha effetto retroattivo anche per casi di alterazioni già avvenute, rispettare tutte le norme previste dal Regolamento Comunale e dal presente Regolamento interno ed in particolare:
 - a. sull’area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione;
 - b. coltivare gli orti secondo il principio dell’agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 e ss. ii. ed escludere l’introduzione e la coltivazione o l’allevamento negli orti



urbani di specie esotiche invasive, come definite all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1143/2014, recepito con il d.lgs. 230/2017;

- c. l'uso di concimi naturali viene incentivato nei modi e tempi stabiliti anche in forme coordinate;
 - d. gli scarti vegetali devono essere trasformati in compost in apposite aree predisposte;
 - e. nel principio di quanto disposto dall'articolo 11, comma 4, lettera a) del Regolamento Comunale e fatto obbligo da parte dell'assegnatario mantenere l'orto assegnato in modo decoroso, di curare quindi lo stato del lotto di orto ed in particolare:
 - f. evitare la crescita di erba e sterpaglie che possano creare nocumento agli orti confinanti anche in relazione alla possibile diffusione di parassiti;
 - g. Il lotto di orto coltivabile deve essere sgombro da qualsiasi materiale, è consentito tenere innaffiatori in plastica da riporre a terra e non appesi.
 - h. evitare l'accumulo a terra di materiale di qualsiasi genere all'interno dell'orto che può essere oggetto di tane per animali, ratti ecc.;
 - i. le cassette porta attrezzi dovranno essere in legno con le seguenti dimensioni Lunghezza 60 cm Larghezza 35 Altezza 35 cm e non ancorate direttamente sul terreno dell'orto;
 - j. tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti in comune, vialetti, fossetti di scolo ecc.; di gestire le piante invasive evitando che escano dal confine dell'orto;
 - k. utilizzare in modo razionale l'acqua per l'irrigazione rispettando gli orari i tempi ed i turni di irrigazione che saranno stabiliti, è vietato irrigare il lotto di orto utilizzando manicotti in gomma o altro allacciati alle fontanelle;
 - l. le coperture di plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose, comunque devono essere approvate dal CdQ Parco Ort9;
 - m. rispettare gli orari di inizio e termine stabiliti per le attività di coltivazione;
 - n. non sono consentiti contenitori in plastica per deposito attrezzatura o canne nel rispetto del contesto bio-naturale l'uso della plastica va limitata all'uso non praticabile con materiale diverso. È consentito l'uso di annaffiatori portatili in plastica;
2. l'Associazione gestisce l'alloggiamento negli spazi comuni individuati, per piantare esclusivamente fiori, fermo restando che tali ornamenti non rappresentano esclusività dei singoli ortisti che ne curano la crescita ma appartengono alla comunità dei soci. E fatto comunque divieto di tagliare fiori.
 3. Il controllo dello stato degli orti in relazione agli obblighi sopra elencati è ad insindacabile cura del Comitato di Gestione che monitora il rispetto delle prescrizioni. Il Comitato di Gestione avvisa gli assegnatari ad adempiere agli obblighi di cui sopra in caso di ritardata e reiterata inadempienza stimata in due avvisi non riscontrati dall'assegnatario l'Associazione Vivere In aps provvederà all'attivazione dell'iter di revoca motivata dell'assegnazione del lotto di orto.



Art.9

Divieti degli assegnatari

1. E fatto divieto per tutti gli assegnatari di lotti coltivabili:
 - a. di utilizzare sementi OGM facendo altresì attenzione alle eventuali contaminazioni esterne ed interne all'area ortiva;
 - b. di realizzare coperture del lotto di orto, capanni abusivi e similari, è consentito realizzare la copertura del lotto di orto con teli ombreggianti esclusivamente nel periodo estivo utilizzando al massimo 6 pali di legno senza unirli con traverse in legno. Durante il periodo invernale il telo deve essere rimosso, possono essere lasciati i soli pali;
 - c. di coprire il recinto dell'orto assegnato alterare o modificare la delimitazione del perimetro originale dell'orto; creare aiuole o piantare ortaggi o altro lungo il perimetro esterno del lotto assegnato;
 - d. piantare alberi di qualsiasi genere, l'altezza delle piante di ortaggi, o qualsiasi tipologia di struttura non può creare difetto di soleggiamento agli orti adiacenti;
 - e. ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario;
 - f. usare autonomamente prodotti fitosanitari, diserbanti o presidi medici chirurgici o altri prodotti che possano in qualche modo recare disturbo, danno all'ambiente e agli altri orti. È possibile richiedere interventi specifici al CdG Parco Ort9 da eseguire tramite i soci abilitati ai sensi del D.lgs. 150/2012 nel rispetto del D.lgs. 81/2008.
 - g. arrecare danni o disturbo alcuno ad altri orti;
 - h. danneggiare il sistema di irrigazione e le altre installazioni e strutture presenti nell'area, in caso di pacciamatura realizzata con telo i tubi di irrigazione possono essere installati sotto il telo ma devono poter essere ispezionabili dai responsabili dell'Associazione.
 - i. di recare disturbo al vicinato con schiamazzi, canti e suoni, o con rumori eccessivi di qualsiasi natura, accendere fuochi;
 - j. Installare permanentemente gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento o attrezzo che possa arrecare danni all'incolumità altrui;
 - k. svolgere attraverso l'orto assegnato attività di commercio;
 - l. avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno;
 - m. cedere o trasmettere o subaffittare a terzi l'uso dell'orto assegnatogli;
 - n. accedere alla zona orti con auto e moto e qualsiasi mezzo privato, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
 - o. scaricare materiali anche se non inquinanti;
 - p. L'accesso, il transito e la sosta di animali domestici, anche di piccola taglia tenuti in braccio o al guinzaglio, in tutta l'area coltivata, sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo.
È consentito l'accesso, il transito e la sosta di animali domestici al guinzaglio esclusivamente, dal civico 139 di via Armando Brasini, nell'area adibita a parco pubblico avendo cura che non entrino nell'area orti e di rimuovere eventuali deiezioni.



- q. assentarsi dall'attività di coltivazione per più di tre mesi senza giustificazione, lasciando l'area incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui è assegnata
 - r. concedere ad altri, a qualsiasi titolo, l'utilizzo del terreno assegnato;
 - s. coltivare fave anche solo per finalità di sovescio al fine di tutelare eventuali fruitori dell'area protetta e dell'area ad orti affetti da favismo.
2. In caso di grave o reiterata inadempienza dei divieti sopra elencati l'Associazione Vivere In aps provvederà alla revoca motivata dell'assegnazione.

Art. 10

Revoca dell'Assegnazione

1. Ad integrazione dei casi già previsti nel presente regolamento la revoca dell'assegnazione del lotto avverrà al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
 - a. gravi inadempienze al Regolamento degli Orti Urbani di Roma Capitale e al presente Regolamento interno;
 - b. mancato pagamento delle quote di contribuzione annuali entro i termini di scadenza indicati all'articolo 6, comma 5;
 - c. revoca da parte dell'Amministrazione per motivi di pubblico interesse dell'assegnazione all'Associazione Vivere In aps;
 - d. grave turbativa della convivenza civile e comportamenti non idonei alle finalità associative e ortiva.
 - e. revoca della qualifica di socio per inosservanza e mancata condivisione di quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 11

Responsabilità civile e penale - furti - sicurezza

1. Fermo restando che l'Associazione Vivere In aps provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa contro rischi di responsabilità civile contro terzi (RCT), l'Associazione Vivere in aps, il Municipio Roma IX EUR e Roma Capitale non sono civilmente e penalmente responsabili di incidenti o infortuni che gli affidatari, e non, possano subire o causare a terzi.
2. l'Associazione Vivere In aps, il Municipio Roma IX EUR e Roma Capitale sono altresì esclusi da ogni responsabilità per il verificarsi all'interno dell'area ortiva di furti, danneggiamenti e manomissioni.
3. L'Associazione Vivere In aps provvederà ad attivare le procedure per il rispetto di quanto previsto, in relazione all'attività svolta, nel Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e S.M.I. (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), attivando tutte le soluzioni anche di natura tecnologica finalizzate al controllo delle norme di sicurezza contenute nel DVR.



Art.12

Modifiche al Regolamento

1. Per tutto quello non previsto dal presente Regolamento l'Associazione Vivere In aps, anche a seguito delle esperienze che matureranno durante la gestione dell'area, provvederà a formulare proposte di modifiche e integrazioni al presente Regolamento interno, necessarie ad assicurare la corretta gestione dell'area.
2. Il presente regolamento interno, si intende sottoscritto e accettato da parte di tutti gli assegnatari degli orti.

Testo approvato all'unanimità con il verbale dell'assemblea dei soci del 20 gennaio 2017

Modifiche e armonizzazione con il nuovo Regolamento per la realizzazione e gestione di orti urbani comunitari (OUC) in aree verdi sul territorio di Roma Capitale DAC 117 del 25.10.2024 approvate a maggioranza con il verbale dell'assemblea dei soci del 12.01.2025



OUC - INDICE DI VULNERABILITÀ

L'indice di vulnerabilità sociale e materiale è un indicatore composito costruito attraverso la sintesi di 5 indicatori riferiti alle dimensioni della vulnerabilità sociale e materiale ritenute più rilevanti per l'applicazione di misure di calmieramento comunitario (redistribuzione del contributo in modo equitativo tra i membri dell'orto) del contributo annuale alle spese di gestione dell'orto (componente ordinaria, competente legata agli investimenti e alla gestione dei rischi). L'indice necessita che alle varie risposte l'OUC associ poi un sistema di pesi, che risultino in una griglia di valutazione per stabilire se procedere alla agevolazione economica verso l'ortista vulnerabile o meno, e in che misura. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dovrà comunque procedere a una verifica a campione ogni anno e quindi, chi fa domanda attraverso la compilazione del questionario, sa che le informazioni sono affidate all'Associazione in forma di autodichiarazione e verranno conservati nel rispetto del GDPR, accettando al contempo ed in modo informato che, a richiesta del Consiglio Direttivo, dovranno essere prodotte le documentazioni comprovanti quanto dichiarato.

Il dichiarante è consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, inoltre, qualora emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR n. 445 del 28.12.2000)

Condizione personale

Ti definiresti una persona in condizione (scegli uno o più voci)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> di disagio economico | <input type="checkbox"/> che necessita di supporto assistenziale pubblico |
| <input type="checkbox"/> inoccupata o disoccupata | <input type="checkbox"/> con problematicità di salute |
| <input type="checkbox"/> con famiglia numerosa | |

La mia età è compresa

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> tra 18 e 30 anni | <input type="checkbox"/> tra 71 e 80 anni |
| <input type="checkbox"/> tra 31 e 50 anni | <input type="checkbox"/> tra 81 e 90 anni |
| <input type="checkbox"/> tra 51 e 60 anni | <input type="checkbox"/> più di 90 anni |
| <input type="checkbox"/> tra 61 e 70 anni | |

Composizione del nucleo familiare

Vivi con un compagno/compagna? (indicare SI o NO)

Vivi con altri familiari o amici? (indicare numero)

Quanti figli hai? (indicare quanti)

Quanti figli vivono con te e sono a tuo carico? (indicare numero)

Quanti non vivono con te, ma sono di fatto a tuo carico (disoccupati, con problematiche di salute, ...)? (indicare numero)

Quante persone anziane con necessità di assistenza vivono con te? (indicare numero)

Quante persone disabili con necessità di assistenza vivono con te? (indicare numero)

In quanti vivete in casa in totale? (indicare numero)



strumento per l'inserimento della componente della vulnerabilità nel contributo annuale alla gestione



Redditi bassi o in situazione di precarietà economica

Il tuo reddito annuale individuale può attestarsi (clicca la fascia che rispecchia il tuo reddito)

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> fino a 15.000 euro | <input type="checkbox"/> da 50.001 a 100.000 euro |
| <input type="checkbox"/> da 15.001 a 28.000 euro | <input type="checkbox"/> oltre 100.001 euro |
| <input type="checkbox"/> da 28.001 a 50.000 euro | |

Il reddito annuale complessivo del nucleo familiare può attestarsi (clicca la fascia che rispecchia il reddito complessivo del tuo nucleo familiare)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> fino a 15.000 euro | <input type="checkbox"/> da 50.001 a 100.000 euro |
| <input type="checkbox"/> da 15.001 a 28.000 euro | <input type="checkbox"/> da 100.001 a 150.000 euro |
| <input type="checkbox"/> da 28.001 a 50.000 euro | <input type="checkbox"/> oltre i 150.001 euro |

Hai un lavoro? (clicca la/le tipologia che più rispecchia/no la tua posizione)

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Nessuno e non sto cercando | <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto a tempo pieno |
| <input type="checkbox"/> Nessuno, ma sto cercando | <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto di dipendenza a tempo determinato |
| <input type="checkbox"/> Quando capita | <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto di dipendenza a tempo indeterminato |
| <input type="checkbox"/> A chiamata | <input type="checkbox"/> Lavoro autonomo |
| <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto occasionale | <input type="checkbox"/> Sono in pensione |
| <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto stagionale | |
| <input type="checkbox"/> Lavoro con contratto a tempo parziale | |

Instabilità abitativa

Vivi ospite di familiari o amici? (indicare SI o NO)

Vivi in un centro di accoglienza o residenza gestita dai servizi sociali del Municipio?
(indicare SI o NO)

Vivi in un immobile di edilizia popolare? (indicare SI o NO)

Vivi in affitto? (indicare la cifra mensile comprensiva delle spese condominiali)

Sei proprietario o co-proprietario di uno o più immobili? (indicare il numero totale)

Hai in essere un mutuo per l'acquisto di una prima casa? (indicare la rata mensile)

Problemi di salute cronici o disabilità

Hai una invalidità? (indicare la percentuale)

Hai una disabilità? (indicare solo SI o NO)

Hai recentemente avuto importanti problemi di salute? (indicare solo SI o NO)

Assisti o aiuti in modo costante qualcuno tra i tuoi familiari e amici, che ha importanti problemi di salute? (indicare solo SI o NO)

Luogo e Data

Firma del dichiarante